

### **Scelte strategico operative - risorse economiche**

L'autonomia rappresenta la via più concreta per condurre ciascuna scuola verso la qualità, intesa quest'ultima come la capacità "reale" di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli allievi che frequentano "quell'istituto". Quindi l'autonomia si sta rivelando uno strumento potente di innovazione, di flessibilizzazione, di modernizzazione dell'organizzazione e della gestione di una scuola. Fra i fattori di maggiore flessibilità sono valutati positivamente:

- 1) la possibilità di impiego differenziato dei docenti (es. nelle attività ordinarie e in quelle opzionali facoltative;
- 2) scambio di competenze su progetti;
- 3) docenti senior nella formazione di docenti junior;
- 4) docenti con funzioni strumentali a sostegno dell'autonomia, ecc...);
- 5) l'adattamento del calendario scolastico alle esigenze territoriali;
- 6) la definizione di orari rispetto al modello di tempo scuola scelto dal Collegio dei Docenti;
- 7) l'attività di sperimentazione e di ricerca per la soluzione di problemi legati al contesto educativo in cui opera la scuola;

L'Autonomia progettuale della scuola è allo stesso tempo condizione e stimolo per "liberare" nuove energie nella ricerca di soluzioni dei problemi educativi e didattici che si manifestano in un contesto ben definito;

L'autonomia progettuale postula ed esige la valutazione da parte dei soggetti individuali e collettivi responsabili della progettazione. L'autoanalisi d'istituto rappresenta un'opportunità e una metodologia funzionale per il riconoscimento dei problemi e per la ricerca di soluzioni migliorative del funzionamento della scuola.

La presenza e la tenuta sistematica della documentazione educativa e didattica, accanto a quella amministrativa, costituiscono una fonte preziosa per i processi di valutazione sia interni che esterni. La maggior visibilità, e il conseguente utilizzo della documentazione delle esperienze formative, rappresenta un indicatore particolarmente significativo della "modernizzazione" della scuola, proprio nella direzione di una maggior apertura al confronto con l'esterno e all'uso di strumenti più funzionali alla comunicazione e alla circolazione dell'informazione.

In quest'ottica le risorse economiche, seppur esigue saranno utilizzate in modo mirato individuando tipologie che innalzino la qualità dell'offerta formativa